

CITTA' DI VITERBO



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, EX ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, PER LA DIREZIONE DEL SETTORE VI “LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI, SERVIZI CIMITERIALI, SISTEMA IDRICO, TERMALISMO, IMPIANTI TECNOLOGICI, GARE E APPALTI”

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V

“Servizi sociali, nuove generazioni, volontariato, gestione e sviluppo del personale, servizio giuridico e contenzioso, informazione pubblica”

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 30/01/2024 e modificato con deliberazione G.C. n. 57 del 23/02/2024, il quale nella sottosezione *Piano triennale dei fabbisogni di personale* prevede, *tra l'altro*, l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 1, del TUEL, di una unità di personale con qualifica dirigenziale;

Visto l'art. 110, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 41 dello Statuto del Comune di Viterbo;

Vista l'art. 26 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Viterbo;

Visto l'art. 31 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Viterbo, allegato “A” del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Visto il Regolamento (UE) 679/2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;

Vista la legge 06/11/2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto l'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174 art. 1, comma 1;

Visto il D.P.R. n. 70 del 16/04/2013;

Visti i vigenti C.C.N.L. per il Personale del Comparto Funzioni Locali – Area della Dirigenza;

In esecuzione della propria determinazione n. 617 del 07/03/2024 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

E' indetta una procedura selettiva pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per la direzione del Settore VI “*Lavori pubblici e manutenzioni, servizi cimiteriali, sistema idrico, termalismo, impianti tecnologici, gare e appalti*”.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 35 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

MATERIE OGGETTO DELL'INCARICO

Competenze tecnico-amministrative nelle seguenti attività:

- attività attribuite al Settore VI “*Lavori pubblici e manutenzioni, servizi cimiteriali, sistema idrico, termalismo, impianti tecnologici, gare e appalti*” (**allegato A**);
- funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”.

Competenze trasversali riferite alle seguenti macro-categorie:

- *capacità decisionale*, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- *capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate*, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti;
- *capacità di governare la rete di relazioni*, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- *capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti*, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.;
- *capacità di essere flessibile e di gestire la complessità*, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. n. 174/1994;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il

- collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica allo specifico impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.);
 - i) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;
 - j) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;
 - l) non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza (art. 5, comma 9, del D.L. 6/7/2012, n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii).

Requisiti specifici:

1) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di Laurea in *Ingegneria civile* conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99 o diploma di laurea equipollente o Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. n. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- diploma di Laurea in *Ingegneria edile* conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99 o diploma di laurea equipollente o Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. n. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- diploma di Laurea in *Ingegneria edile-architettura* conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99 o diploma di laurea equipollente o Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. n. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- diploma di Laurea in *Architettura* conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 o diploma di laurea equipollente o Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. n. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

Il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza, non verranno rilasciati dall'ente pareri in merito.

2) possesso di una delle seguenti tipologie di qualificazioni professionali:

- 1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno *cinque anni* di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno *tre anni* di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea (*Area dei Funzionari ed EQ (ex categoria D) per il comparto Funzioni Locali e corrispondente livello di inquadramento per gli altri comparti*). Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a *quattro anni*;
- 2) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno *due anni* le funzioni dirigenziali;
- 3) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a *cinque anni* purché essere muniti del diploma di laurea;
- 4) essere forniti di idoneo titolo di studio universitario e aver maturato, con servizio continuativo, per almeno *quattro anni* presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura, nonché al momento dell'eventuale assunzione e stipula del contratto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti preclude la possibilità di partecipare alla procedura.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata *unicamente*, **pena l'esclusione**, per via telematica tramite il *Portale unico del reclutamento "inPA"* (www.inpa.gov.it), accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione e compilando l'apposito modulo online, **non sono ammesse altre modalità di invio:**

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
- CIE (Carta di Identità Elettronica),
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi),
- eIDAS.

Per la compilazione della domanda occorre seguire la procedura indicata dal suddetto portale di reclutamento, nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it.

L'invio on line della domanda di partecipazione alla procedura deve avvenire **entro e non oltre le ore 23:59:59 del 22 marzo 2024**. La data di invio è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile dal Portale inPA al termine della procedura di invio. Scaduto il suddetto termine il portale di reclutamento non permette più l'accesso alla procedura di candidatura.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'Amministrazione**, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di

partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento che verrà comunicata a valore di notifica *sul sito istituzionale del Comune di Viterbo, www.comune.viterbo.it* alla sezione *amministrazione trasparente > bandi di concorso*. Si consiglia comunque di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLE DOMANDA

Il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nella domanda deve dichiarare:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, indirizzo di posta elettronica personale e PEC se posseduta, recapito telefonico;
- 2) la cittadinanza italiana;
- 3) il godimento dei diritti civili e politici;
- 4) l'idoneità fisica allo specifico impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 6) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 7) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.);
- 9) di non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;
- 10) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;
- 11) non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza (art. 5, comma 9, del D.L. 6/7/2012, n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii).
- 12) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente avviso con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta, e l'indicazione della norma che stabilisce l'eventuale equipollenza del titolo posseduto con il titolo di studio richiesto dal presente avviso;
- 13) il possesso di una delle tipologie di qualificazione professionale richieste dal presente

avviso;

14)l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dall'avviso.

Ai sensi di quanto disposto in materia dal D.P.R 28/12/2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità degli atti comportano responsabilità penali, nonché la conseguente decadenza dai benefici eventualmente prodotti da un provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

L'amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso, in qualunque momento, dalla selezione ed il contratto di lavoro risolto qualora già sottoscritto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegato un *curriculum vitae* che dovrà necessariamente contenere:

- una dettagliata descrizione dell'attività professionale svolta dal candidato nell'ambito delle competenze specificamente correlate all'incarico dirigenziale da conferire;
- l'indicazione dei titoli conseguiti (*laurea specialistica o magistrale, laurea vecchio ordinamento, dottorato di ricerca, master, pubblicazioni e/o altri riconoscimenti scientifici ecc.*).

Il *curriculum vitae* dovrà essere compilato dal candidato nella sua area riservata del *Portale unico del reclutamento "inPA"* (www.inpa.gov.it) cliccando sul pulsante *Curriculum*. In questo caso tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati *automaticamente* nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivo di esclusione dalla presente procedura:

- 1) il mancato possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso per l'ammissione alla selezione;
- 2) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- 3) l'eventuale mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

MODALITA' DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La presente procedura selettiva è finalizzata all'individuazione dei candidati idonei ad assumere l'incarico dirigenziale da conferire e non dà, pertanto, luogo alla formazione di una graduatoria di merito e/o preferenza.

L'istruttoria delle domande di ammissione alla procedura selettiva pervenute, limitatamente all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, è effettuata dal Dirigente del Settore V - Servizio gestione e sviluppo del personale. Al termine dell'istruttoria il dirigente medesimo adotta l'atto di ammissione o esclusione dei candidati, indicando, per gli esclusi, le relative motivazioni.

La procedura selettiva comparativa è effettuata da una Commissione esaminatrice, all'uopo

nominata, e viene effettuata, in primo luogo, tramite una valutazione del curriculum vitae di ciascun candidato, sulla base di:

- esperienza, capacità professionali e gestionali maturate nell'ambito delle competenze specificamente correlate all'incarico dirigenziale da conferire;
- titoli di studio di livello universitario/post-universitario e titoli vari (laurea specialistica o magistrale, laurea vecchio ordinamento, dottorato di ricerca, master, pubblicazioni e/o altri riconoscimento scientifici ecc.);

La Commissione conclude la selezione comparativa con un colloquio personale volto a verificare il grado effettivo di qualità e capacità possedute dal candidato, al fine di pervenire ad un giudizio finale sulla concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale.

Al termine della selezione comparativa la Commissione, con proprio verbale, propone al Sindaco una rosa di candidati valutati idonei a ricoprire l'incarico dirigenziale a tempo determinato di che trattasi, evidenziando, per ciascun candidato, gli specifici requisiti professionali e culturali posseduti.

Il Sindaco, con proprio atto motivato, individua tra i candidati idonei, il soggetto a cui conferire l'incarico dirigenziale a termine. Ai fini dell'individuazione il Sindaco potrà riservarsi la facoltà di effettuare un *colloquio motivazionale* con i candidati idonei.

CONTRATTO DI LAVORO

Il candidato individuato dal Sindaco sarà assunto dall'Amministrazione con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il contratto di lavoro avrà *durata fino alla scadenza del mandato elettivo della sindaca in carica e comunque non prima di 3 anni dalla data di assunzione*. Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale di lavoro o, prima di tale data, nei casi previsti dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'assunzione avverrà previo accertamento dei requisiti e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è il seguente:

- stipendio tabellare annuo della qualifica unica dirigenziale prevista dal C.C.N.L. del personale dirigente Comparto Funzioni Locali (ex Area II Regioni e autonomie Locali) vigente al momento dell'assunzione;
- retribuzione di posizione commisurata alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità;
- retribuzione di risultato commisurata alla verifica dei risultati conseguiti, effettuata sulla base del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Viterbo;
- eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del dipendente a norma di legge.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva saranno pubblicate sul sito istituzione al seguente indirizzo: www.comune.viterbo.it alla sezione *amministrazione trasparente>bandi di concorso* e sul *Portale unico del reclutamento "inPA"* (www.inpa.gov.it).

La pubblicazione sul sito web e sul suddetto portale avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà, pertanto, inviato alcuna ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero esclusione alla selezione;
- la convocazione al colloquio (data, sede e ora di svolgimento dello stesso);
- l'esito della selezione.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate con un preavviso di almeno *5 giorni*. I candidati convocati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione pubblica senza alcun obbligo di comunicazione da parte del Comune di Viterbo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016, i dati personali e, in particolare, i dati sensibili e giudiziari, forniti dai candidati ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e successivamente per le pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Titolare del trattamento è il Comune di Viterbo.

Le informazioni saranno trattate dal personale del Comune di Viterbo coinvolto nel procedimento, dai membri della Commissione e da eventuali soggetti esterni coinvolti, in conformità alla legge. I dati comunicati potranno essere messi in raffronto con quelli delle amministrazioni certificanti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla stessa.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato in copia integrale all'Albo pretorio on line, sul sito istituzionale al seguente indirizzo: www.comune.viterbo.it alla sezione *amministrazione trasparente>bandi di concorso* e sul *Portale unico del reclutamento "inPA"* (www.inpa.gov.it)

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione, qualora ne ravvisi la necessità si riserva la facoltà insindacabile di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Per l'espletamento della procedura selettiva, oltre a quanto previsto dal presente avviso, si osserveranno le norme di legge in materia e il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Viterbo.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il responsabile del Servizio gestione e sviluppo del personale e-mail: personaleconcorsi@comune.viterbo.it.

***F.to* IL DIRIGENTE DEL SETTORE V**
Dott. Romolo Massimo Rossetti

**ATTIVITÀ ATTRIBUITE AL SETTORE VI SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI –
SERVIZI CIMITERIALI – SISTEMA IDRICO – TERMALISMO – IMPIANTI TECNOLOGICI -
GARE E APPALTI”**

(deliberazione di G.C. n.396/2023)

Predisporre gli interventi di progettazione ed esecuzione di nuove opere di viabilità, provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e dei parcheggi; cura la ristrutturazione e l'arredo degli spazi pubblici e la manutenzione della viabilità.

Provvede alla stesura e alla revisione del piano catastale delle strade comunali.

Svolge tutte le attività connesse con interventi di pubblica incolumità effettuando sopralluoghi e predisponendo i testi delle ordinanze contingibili ed urgenti per la tutela della pubblica incolumità.

Si occupa della gestione del magazzino comunale per quanto riguarda l'approvvigionamento e l'impiego dei materiali per le funzioni di salvaguardia della pubblica incolumità. Assicura l'esecuzione dei lavori e dei servizi in amministrazione diretta con il personale operativo assegnato.

Cura le incombenze di propria competenza relative alla Commissione di vigilanza sui luoghi di pubblico spettacolo.

Esegue la progettazione e l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano triennale delle opere pubbliche di competenza del settore; effettua attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, degli immobili monumentali, degli edifici di proprietà comunale adibiti ad uso pubblico, ad esclusione della manutenzione ordinaria degli immobili affidati, a vario titolo, a soggetti gestori in vigenza di contratto/affidamento che ne contempla la competenza. Conduce il controllo sull'effettuazione delle opere di manutenzione ordinaria e in generale sul rispetto delle condizioni contrattuali sugli immobili di propria competenza affidati in gestione a terzi.

Cura l'istruttoria e la fase di realizzazione delle opere pubbliche in *project financing*.

Provvede alla manutenzione straordinaria dei cimiteri nonché alla programmazione e progettazione di eventuali ampliamenti. Cura la manutenzione ordinaria dei centri civici, delle fontane, dei lavatoi e dei servizi igienici pubblici, nonché la manutenzione straordinaria del resto del patrimonio comunale.

Cura la progettazione e l'esecuzione di nuove opere in materia di acquedotto, fognature ed impianti di depurazione nonché i rapporti con il gestore del Servizio Idrico Integrato e provvede alla mappatura dei servizi. Cura tutte le attività attinenti all'acquisizione di risorse idriche.

Cura tutte le attività connesse al termalismo.

Adotta provvedimenti in occasione di calamità naturali, nevicate, nubifragi, ecc. e svolge attività di supporto operativo per interventi di pubblica incolumità.

Provvede alla tenuta dei magazzini di competenza del Settore e al movimento dei beni in essi custoditi.

Esegue gli adempimenti di competenza del Settore in occasione delle consultazioni elettorali.

Assolve alle incombenze connesse alla manutenzione stradale della viabilità interessata dal trasporto della Macchina di Santa Rosa e alla costruzione della Macchina di Santa Rosa.

Esegue attività istruttoria tecnica per la predisposizione degli strumenti urbanistici di competenza.

Cura l'istruttoria dei provvedimenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità e di occupazioni d'urgenza.

Cura tutte le attività amministrative e di gestione dei servizi cimiteriali e provvede alla manutenzione straordinaria dei cimiteri.

Provvede a tutte le attività inerenti la gestione e conduzione degli impianti tecnologici in materia di interventi meccanici, elettrici, termici con esclusione della manutenzione ordinaria e

straordinaria delle caldaie e della regolamentazione e controllo degli impianti termici privati (di competenza del settore VIII) e di quant'altro occorra alla manutenzione e conservazione del relativo patrimonio strumentale-mobiliare per tutti gli immobili di proprietà comunale adibiti ad uso pubblico, ivi comprese scuole, sistema museale, Teatro dell'Unione, ad esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria quando questi sono previsti dal contratto di gestione, in caso di beni affidati o funzionalmente gestiti da terzi.

Cura l'espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nel rispetto della normativa vigente in materia e sulla base delle determinazioni a contrarre e degli elementi tecnici desunti dagli atti approvati o ricevuti per comunicazione ufficiale dal competente organo comunale. Il Dirigente del settore è Amministratore Unico della Stazione Appaltante.

Cura le procedure necessarie per l'individuazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione cui affidare la stesura del piano di valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori. Coordina l'attuazione di tutti gli adempimenti per una completa attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.lgs. n. 81/2008, in collegamento con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Provvede all'approvvigionamento e alla manutenzione degli estintori e alla manutenzione degli impianti fissi di prevenzione degli incendi.

Cura gli adempimenti di competenza in materia di trattamento e protezione dei dati personali, nei limiti e con le modalità stabilite dal Regolamento (UE) n. 679/2016 *del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.*

Collabora, per quanto di competenza, con il Segretario Generale nella redazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO).

Attua le misure di competenza previste nella sottosezione "*Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO).

Assiste, per quanto di competenza, il Segretario Generale nelle attività di controllo interno previste dall'apposito regolamento approvato con deliberazione n. 37 del 21/03/2013.